



A Tutte le Regioni e Provincie Autonome
Agenzie regionali del lavoro
Ministero dell'Interno
Ministero della Salute
Ministero dei Trasporti
Enti previdenziali ed assistenziali
Ispettorato nazionale del lavoro
Agenzia nazionale delle politiche attive
del lavoro
Consulenti del lavoro
Assosoftware

E p. c. Direzione Generale dell'immigrazione e
delle politiche di integrazione
dgimmigrazione@lavoro.gov.it

Oggetto: Comunicazioni Obbligatorie cittadini britannici residenti in Italia al 31 dicembre 2020.

Con riferimento alla recente uscita del Regno Unito dalla Unione Europea, divenuta effettiva il 1° gennaio 2021, sono giunte a questa Direzione Generale alcune richieste di chiarimento sulla modalità di compilazione delle informazioni concernenti i cittadini extracomunitari nei modelli UNILAV, UNILAV_CONG, UNISOMM, Vardatori e UNIMARE nei casi in cui il lavoratore sia di cittadinanza britannica.

Nello mese di gennaio 2021, la scrivente Direzione Generale ha effettuato un primo passo obbligato aggiornando lo standard tecnico di cooperazione applicativa, di fatto assegnando lo status di lavoratore extracomunitario ai cittadini britannici. Al fine di mantenere una coerenza con quanto concordato dall'Unione Europea e il Regno Unito nell'accordo di recesso, si vuole di seguito fornire una indicazione sulle informazioni da inserire nelle diverse sezioni riservate ai lavoratori non comunitari:

- Titolo soggiorno: Altro provvedimento;
- Scadenza titolo di soggiorno (convenzionale): 31 dicembre 2099.

Le stesse indicazioni sono espresse nel portale URP Online di questo Ministero, all'indirizzo:

<https://www.urponline.lavoro.gov.it/s/article/Come-devono-compilare-i-moduli-delle-Comunicazioni-Obbligatorie-i-cittadini-britannici-legalmente-residenti-in-Italia-prima-del-31-dicembre-2020?language=it>

Si chiede a codesti Uffici di tenere conto di queste indicazioni e di contribuire alla loro diffusione.

Cordiali saluti

Il Direttore Generale
Grazia Strano

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.